

Comune di _____
(Prov. _____)

SETTORE _____ **1**

Prot. N. _____ del _____

Raccomandata AR

Sig./Spett. _____

OGGETTO: diniego richiesta annullamento sanzioni.

Il Funzionario Responsabile _____²
(nominato ai sensi dell'art. _____³)

PREMESSO

- che con atto di accertamento n. _____ del _____, sono state contestate al contribuente in indirizzo le seguenti violazioni in materia di⁴:

_____;
- che l'atto di accertamento come sopra indicato è stato regolarmente notificato al medesimo contribuente in data _____;
- che in ragioni delle violazioni contestate sono state irrogate le seguenti sanzioni:
 - sanzione nella misura del 30% per omesso/tardivo versamento,
 - sanzione nella misura del _____⁵ per infedele denuncia,
 - sanzione nella misura del _____⁶ per omessa denuncia,
- che a seguito dell'atto di accertamento notificato e delle violazioni contestate, il contribuente ha presentato istanza per annullamento delle sanzioni irrogate in data _____, prot. n. _____;
- che la richiesta avanzata è stata motivata come segue:

¹ Specificare la denominazione del settore competente.

² Specificare il tributo per il quale chi sottoscrive il documento è stato nominato funzionario responsabile.

³ Indicare la norma di riferimento in base al tributo.

⁴ Indicare il tributo per il quale è stato emesso l'atto di accertamento.

⁵ Inserire la percentuale applicata dal 50% al 100%.

⁶ Inserire la percentuale applicata dal 100% al 200%.

;

TUTTO CIO' CONSIDERATO

l'ufficio scrivente, benchè possa essere ravvisata l'obiettiva incertezza normativa, ritiene di non poter procedere con la richiesta avanzata di annullamento delle sanzioni, in ragione delle seguenti motivazioni:

- 1) l'art. 8, del D.Lgs. n. 546/1992, recante "Errore sulla norma tributaria" recita: "*la commissione tributaria dichiara non applicabili le sanzioni non penali previste dalle leggi tributarie quando la violazione è giustificata da obiettive condizioni di incertezza sulla portata e sull'ambito di applicazione delle disposizioni alle quali si riferisce*", pertanto, solo il giudice può individuare la sussistenza dell'incertezza della norma;
- 2) la Corte di Cassazione, con orientamento ormai consolidato, ha sostenuto che spetta ai giudici verificare l'esistenza dei presupposti idonei al riconoscimento dello stato di incertezza normativa, atta a concedere il beneficio della cancellazione delle sanzioni, vietando, di fatto, agli enti impositori di annullare le sanzioni applicate in sede di accertamento tributario;

VISTI gli atti d'ufficio,

CONSIDERATA l'illegittimità della richiesta, in ragione del contrasto con la normativa richiamata,

PRESO ATTO del consolidato orientamento della Corte di Cassazione,

l'ufficio scrivente non ritiene di poter accogliere l'istanza di annullamento delle sanzioni e, pertanto,

RIGETTA

per le motivazioni sopra esposte, la richiesta presentata in data _____, per l'annullamento delle sanzioni tributarie.

Il Funzionario Responsabile
